

Rassegna stampa del 16/05/2011

Indice

Coni, lotta al doping ma non solo... (L'Informazione di Reggio Emilia - 16/05/11) pag. 3

Sessione "Sport e Scuola" (L'Informazione di Reggio Emilia - 16/05/11) pag. 4

Sviluppo delle abilità speciali (tecniche sportive) in età evolutiva (L'Informazione di Reggio Emilia - 16/05/11) pag. 6

Festa del gioco itinerante rovinata dalla pioggia (La Voce di Romagna Cesena - 16/05/11) pag. 7

IL FATTO DELLA SETTIMANA

Coni, lotta al doping ma non solo...

di **Ercole Spallanzani**

Cinquantamila borracce con lo slogan "niente doping, solo sport" sono in distribuzione in tutte le località toccate dalla carovana del Giro d'Italia. L'iniziativa, denominata "Borraccia trasparente", è promossa dall'Ufficio per lo Sport della presidenza del Consiglio dei ministri è quanto mai lodevole e opportuna, anche perchè non si fermano mai i sospetti sul mondo della bici, non solo per le corse professionistiche, ma in particolare sulle corse amatoriali ed anche dilettantistiche.

"Il fenomeno del doping nel ciclismo amatoriale è dieci volte rispetto a quello che si riscontra nel ciclismo professionale, e questo perchè il settore amatoriale è meno controllato". A dire queste cose è stato niente meno che il ministro della Salute Ferruccio Fazio e questo spiega la portata di un fenomeno di dimensioni colossali che va combattuto.

"Il ciclismo è uno sport eccezionale ed emozionante, e proprio per questo sbattiamo i pugni sul tavolo ogni volta che è associato al doping. Bisogna diffidare quindi di chi dice che il Coni ce l'ha col ciclismo, perchè anzi sta a cuore a tutto il Paese". Co-

si il presidente del Coni, Gianni Petrucci, che ha aggiunto: "E il ciclismo non si deve offendere se Governo e Coni dicono tante volte basta. Dobbiamo anzi andare avanti su questa strada, e fino a quando il Governo ci sosterrà la lotta al doping non sarà mai persa".

Il presidente del Coni sfonda una porta aperta sulla questione di combattere in modo duro e deciso il fenomeno del doping, ma noi vorremmo che la stessa autorità, lo stesso impegno, lo dimostrasse anche andando a vedere in altre discipline professionistiche, sia per quel che riguarda il doping, sia per altri aspetti, dal momento che non brillano certo per la loro trasparenza e si registrano vicende non certo edificanti.

Vogliamo parlare della guerra delle Leghe del calcio, dei diritti Tv, delle somme faraoniche che vengono distribuite a calciatori, offendendo la dignità degli sportivi, o parliamo delle penalizzazioni delle società professionistiche sempre del calcio per non aver ottemperato agli obblighi finanziari, o anche di certi sospetti, per non parlare, di quello che abbiamo toccato con mano nel basket, nelle ultime giornate di Legadue. Fatti del genere non aiutano lo sport, anzi allontanano i veri sportivi e gli appassionati stanchi di fare da spettatori e legittimare risultati che spesso e volentieri vengono gestiti altrove e decisi non si sa chi, non si sa come, ma pur sempre manovrati. Col doping avanti così, ma anche per il resto, caro Presidente mettiamoci mano.

Pagina 9



I coordinatori dei lavori, Zanichelli e Seclì, fanno il punto della situazione

Sessione "Sport e Scuola"

Problemi, riflessioni e proposte emerse nelle sedute

Dalla Conferenza Comunale dello Sport del dicembre scorso, sono scaturite tre sessioni per l'approfondimento dei temi (vedi box a lato). Al Comitato Provinciale CONI, assieme al Comune, è toccato il compito di ospitare e di "tirare le fila" della sessione "Sport e Scuola".

Diverse le riflessioni e gli spunti emersi dal dibattito, messi neri su bianco.

Vediamoli in sintesi.

LE DUE SOTTOSEZIONI

Nell'ultima seduta la sessione "Sport e scuola" è stata suddivisa in due sottosezioni, per meglio focalizzare i temi: "Scuola-Società Sportive e Territorio", coordinato dal prof. Alessandro Zanichelli, responsabile tecnico e coordinatore staff tecnico del CONI Provinciale; "Scuola e progettualità provenienti dall'extra scuola", coordinato dal prof. Paolo Seclì, coordinatore tecnico dei corsi di formazione e aggiornamento CONI.

Al termine delle due sedute le sottosezioni si sono di nuovo riunite per condividere

quanto elaborato, formulando un documento-proposta con osservazioni e istanze del mondo sportivo e scolastico.

■ **LE CRITICITÀ** Zanichelli a sintetizzare in quattro punti le principali problematiche emerse nel gruppo di lavoro: «Un problema essenziale è costituito dall'attuale mancanza di strutture per praticare l'attività motoria e sportiva..

Secondariamente tutti sono concordi sul fatto che non esista, di fatto, una cultura del movimento e dello sport, come nel territorio comunale e provinciale, così in tutta la Nazione.

E sempre a proposito di cultura, stavolta sociale, sono stati da più parti riscontrati problemi di integrazione fra scuola e società sportive.

Quarto e ultimo punto: si rileva, in generale, una scarsa attenzione delle Amministrazioni



Un'immagine della Conferenza dello Sport dello scorso dicembre

locali al problema della cultura sportiva e alle problematiche dello sport.

■ **PROPOSTE** A Seclì il compito di fare il punto sulle proposte emerse dal gruppo: «Primo: realizzare momenti di reciproca conoscenza e condivisione di progetti ed esperienze già in at-

to nelle scuole, sul territorio e destinate alla formazione, coinvolgendo tutti i soggetti interessati e disponibili, agevolando in tal modo la comunicazione e l'informazione..

Secondo: predisporre un tavolo di progettazione interistituzionale che coinvolga il

Dopo la Conferenza

Dalla Conferenza Comunale dello Sport del dicembre scorso, sono scaturite tre sessioni per l'approfondimento dei temi.

"SPORT E SCUOLA" (REFERENTI COMUNE E CONI REGGIO EMILIA)

Obiettivi: creare sinergie con gli Enti di Promozione Sportiva e le Federazioni, anche attraverso un accordo di programma con la Fondazione per lo Sport, affinché all'interno delle scuole si favoriscano la conoscenza di tutta l'impiantistica sportiva comunale e di tutte le discipline sportive, l'avviamento alla pratica sportiva, l'integrazione tra studenti, la partecipazione alle manifestazioni sportive più rilevanti.

"SPORT E IMPIANTISTICA" (REFERENTI COMUNE DI REGGIO EMILIA E CIP-COMITATO PARALIMPICO)

Obiettivi: superare il modello tradizionale di progettazione impiantistica fatto di singole e isolate risposte ai diversi bisogni del mondo sportivo per andare verso una progettazione di strutture polivalenti e polifunzionali, con la coesistenza di grandi e piccoli impianti, verso una stretta collaborazione tra pubblico e privato e verso una forte sinergia di risorse.

"SPORT, SALUTE, STILI DI VITA ED ETICA" (REFERENTI COMUNE DI REGGIO EMILIA, UISP E CSI)

Obiettivi: Promuovere e sostenere lo sport come occasione per il benessere fisico e psichico, come momento di educazione, di socializzazione e di cura attraverso collaborazioni, azioni e politiche di sensibilizzazione, informazione e prevenzione.

mondo dello sport, la scuola, l'università, gli enti locali, l'AU-SL, una rappresentanza di genitori e studenti universitari e che verifichi la possibilità di intraprendere percorsi condivisi su progetti e attività.

Terzo: attivare un piano pluriennale per la costruzione e/o

riqualificazione degli impianti sportivi scolastici ed extrascolastici del territorio comunale.

Quarto: attivare un gruppo interistituzionale che si attivi per reperire risorse e finanziamenti da Enti pubblici, fondazioni, privati, aziende».

Venerdì 27 maggio a Modena un corso organizzato dalla Scuola Regionale CONI dello Sport **Sviluppo delle abilità speciali (tecniche sportive) in età evolutiva**

Si terrà venerdì 27 maggio a Modena, dalle 19 alle 23 presso la palestra Barbieri-ASD Panaro di via del Carso, un corso in un'unica sessione sullo "sviluppo delle abilità speciali (tecniche sportive) in età evolutiva".

Organizzazione a cura della Scuola Regionale dello Sport, in collaborazione col CONI Modena.

Obiettivi: evidenziare i

principi fondamentali dell'insegnamento/apprendimento delle tecniche sportive negli sport ad alta variabilità e scarsa variabilità.

Destinatari: allenatori, preparatori fisici, insegnanti di educazione fisica, laureati in Scienze motorie e

diplomati ISEE, studenti di Scienze motorie e atleti.

Programma in sintesi: elementi di teoria e metodologia dell'apprendimento e allenamento delle abilità speciali (tecniche sportive); attività laboratoriali: tecniche di insegnamento e uso dei feedback; tecniche

di perfezionamento del gesto tecnico; tecniche di automatizzazione del gesto in closed e open skills.

Docenti: Andrea Cecilia e Gabriele Semprini, Scuola Regionale dello Sport.

Modalità di iscrizione: direttamente dal sito

www.coniemiliaromagna.org/sdsemiliaromagna07 oppure compilando la scheda di partecipazione da inviare a CP Coni Modena, email conimodena@gmail.com, fax 059/374667 entro il 23 maggio 2011. Per informazioni: tel. 059/374633.

La partecipazione è gratuita per tutti i tesserati di Associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate ed Enti di promozione sportiva regolarmente iscritte al Registro delle società sportive del CONI. Agli iscritti che avranno regolarmente frequentato il corso verrà consegnato un attestato di partecipazione.

Ma per due o tre ore è stato un gran divertimento. Tanto che il sindaco ha detto: "La rifaremo ogni mese" **Festa del gioco itinerante rovinata dalla pioggia**

CESENA - "E' stupendo: ho intenzione di rifarlo una volta al mese!" Il Sindaco di Cesena, nella veste intima di padre attento, era davvero entusiasta dell'iniziativa 'Ludobus in piazza' di ieri mattina, rovinata, purtroppo, dalla pioggia. Piazza della Libertà, infatti, finché le guarnizioni del cielo hanno tenuto, si è trasformata in un parco-giochi assolutamente inedito grazie all'allestimento di attività ludiche che i nostri bimbi non avevano mai visto anche perché basate sul gioco antico. Con la guida di animatori che hanno saputo recuperare la memoria dei passatempi d'una volta (quelli, per intenderci, cui si dedicavano i nonni dei nonni), decine di giovanissimi



cesenati mattinieri hanno provato l'emozione di giocare per davvero, cioè con l'unico ausilio di energia muscolare propria e

prontezza materiale di riflessi. E pure Paolo Lucchi era lì, con le sue due pargole a riscoprire l'utilità educativa potentissima

d'un tiro a segno in legno riciclato, di una corsa di tappi e biglie, d'un tennis con umili calamite, dei mille modi di mettersi alla prova con altri non virtuali. Tanto da dichiarare, appunto, un intento che lo renderà invisio dai cittadini disposti a tutto piuttosto che rinunciare - pur occasionalmente - ad un'area parcheggio in centro. Senza parlare poi delle invettive che gli manderanno, oggi, i proprietari delle sette o otto auto che è stato necessario far rimuovere nonostante gli avvisi. Son state, di fatto, un paio d'o-

re magiche: lo spazio era tutto un brulicare di bambini che ridevano e scoprivano un mondo intero. In realtà stavano finalmente scoprendo sé stessi, cosa è capace di fare un corpo umano al di là del pigiar tasti nervosamente, come sta succedendo in età sempre più verde. Caro Sindaco, allora tieni duro, nel nome di una comunità Malatestiana più umana fin dal cuore della città. E poi ribattezzeremo la Piazza, chiamandola "della Libertà di

Monica Andreucci

Strada del centro chiusa e rimozione delle auto nel parcheggio per far posto ai furgoni dei Ludobus

Pagina 14

